

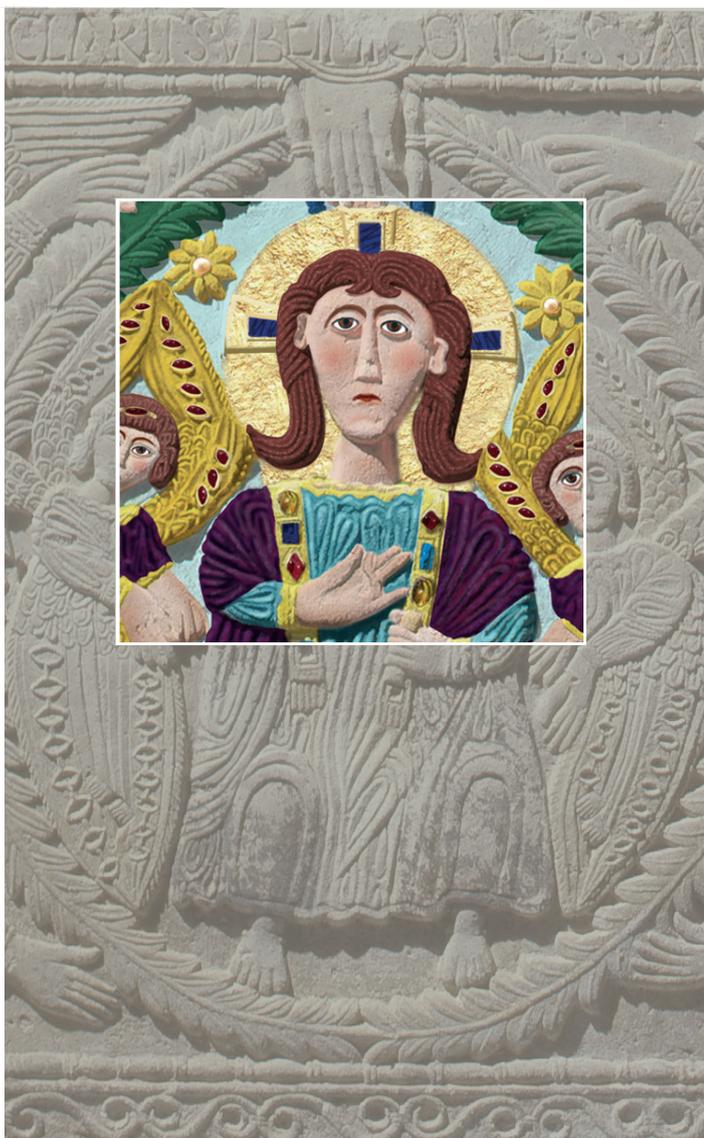


# MUSEO CRISTIANO E TESORO DEL DUOMO CIVIDALE DEL FRIULI

## L'ALTARE DI RATCHIS LA RESTITUZIONE CROMATICA VIRTUALE

*Lo spoglio della documentazione storica (fonti d'archivio, scritti storici e storico-artistici) ha fornito indicazioni utili anche per la questione del colore.*

*Diversi autori del passato testimoniano la presenza di policromia sull'opera e gli storici dell'arte locali hanno sempre pensato all'altare come ad un monumento ricco di cromatismi e castoni preziosi.*



LA RICERCA

L'analisi accurata della superficie ha permesso di individuare e catalogare frammenti più o meno estesi di colore su tutte le quattro lastre, ma in particolare su quella frontale.



L'osservazione è stata condotta con lenti di ingrandimento, pinacoscopio e microscopio a luce diretta, radente e ultravioletta.

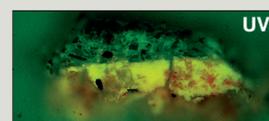
I microprelievi, selezionati per campiture, sono stati sottoposti ad analisi scientifiche:

■ SEZIONI SOTTILI a luce normale e trasmessa, a Nicols

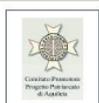


paralleli e incrociati, per la determinazione petrografica del supporto lapideo (pietra d'Aurisina).

■ SEZIONI LUCIDE a luce normale (LN) e ultravioletta (UV), per individuare la successione stratigrafica, lo spessore degli strati, la macinatura dei pigmenti, la tipologia dei leganti, oltre a tutti quei dati necessari per verificare il livello di degrado della pellicola pittorica e del supporto.



■ INDAGINI STRUMENTALI per accertare la natura di pigmenti e leganti (microsonda elettronica, EDS, e spettrofotometria infrarossa FT/IR).



Sviluppo del progetto  
www.esedrarc.it  
Tel. 0432 523114

**ESEDRA**  
RESTAURO  
CONSERVAZIONE